



La promessa mantenuta di FRIULI INNOVAZIONE

Un paio d'anni fa, quando ne assunse il timone - primo imprenditore in quel ruolo - Germano Scarpa lo aveva promesso: "Friuli Innovazione deve promuovere l'innovazione sotto il profilo culturale a tutti i livelli e spingere anche sull'apporto e il trasferimento delle nuove tecnologie in seno alle nostre imprese. Il tutto, mantenendo i conti in ordine".

Partiamo dai conti. Che sono tornati in terreno positivo. Quelli di Friuli Innovazione, Acceleratore di impresa che gestisce il Parco Scientifico e Tecnologico Luigi Danielli di Udine, infatti, sono numeri in crescita: il bilancio consuntivo 2017 chiude con un utile al netto delle imposte di 82.058 euro,

segnando così una netta ripresa rispetto al 2016, che aveva invece registrato una perdita pari a 207.000 euro. Tendenza positiva anche per il valore della produzione, che si assesta a 1.794.000 euro, in aumento del +25% rispetto al 2016 e del +5% rispetto al previsionale di inizio anno.

Bene anche il previsionale per il 2018, che rispetto al 2017 evidenzia una crescita del +20% dei ricavi da progetti (grazie soprattutto a quelli europei) e del +10% del valore della produzione. "Sono particolarmente orgoglioso di questo risultato gestionale - ha commentato Scarpa, accanto a lui il direttore Fabio Feruglio, in occasione della recente presentazione del bilancio - perché evidenzia l'unicità virtuosa di una struttura che non ha scopo di lucro e si autofinanzia procurandosi contributi attraverso schemi competitivi europei, nazionali o regionali, ai quali partecipa presentando progetti di ricerca e innovazione, i cui benefici vanno a tutto vantaggio del territorio".

Con un modello di funzionamento che rimane un unicum nel



panorama dei parchi scientifici regionali e nazionali, Friuli Innovazione svolge infatti numerose attività finalizzate a supportare la competitività dell'intero territorio, introducendo nuovi modelli di business, programmi e servizi innovativi. Tra gli esempi più significativi, l'azione rivolta alle PMI del manifatturiero interessate a sperimentare i vantaggi della servitization applicata alla propria strategia d'impresa (progetto europeo THINGS+), il supporto alle PMI su trasferimento tecnologico e nuovi modelli di business legati ai processi di Industria 4.0 (progetto AIM), il progetto Additive Fvg Square sulla stampa industriale 3d. Friuli Innovazione si occupa inoltre della gestione del parco scientifico e tecnologico di Udine, che conta circa 40 realtà insediate, e della gestione dell'incubatore certificato d'impresa, che ha supportato la nascita di una sessantina di startup e creato più di 200 posti di lavoro.



Germano Scarpa e Fabio Feruglio